

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Oggetto: Fruizione, recupero e messa in sicurezza del parco "Colli d'Oro"

Premesso che

il Comune di Roma, in considerazione che la città di Roma avrebbe ospitato i campionati mondiali di pallavolo del 2010, il 20 settembre 2006 con protocollo 32425 pubblicava il bando di gara che inseriva il parco "Colli d'Oro" tra le aree utili alla realizzazione di un impianto sportivo polifunzionale;

il progetto rientrava in un piano di riqualificazione del territorio, in un'area vasta della periferia Nord, dove era rara o nulla la presenza di impianti Comunali pubblici, con lo scopo di dare ai giovani non solo un punto di riferimento importante per le attività sportive ma anche un ambito adeguato di socializzazione;

il bando prevedeva la realizzazione di un palazzetto polivalente per la pallavolo e la pallacanestro, con tribune per 1100 posti e di un impianto natatorio scopribile. Completavano l'impianto palestre, spogliatoi e servizi necessari, una foresteria per gli atleti e le aree verdi e a parcheggio;

l'area pubblica della pineta di Colli d'Oro, nata per il rispetto degli standard urbanistici della convenzione dell'omonimo consorzio, si estende per circa 60.000 mq., di cui 54.288 mq consegnati dal marzo 2010 alla S.S.D. Lazio Pallavolo a.r.l. società vincitrice del bando pubblico;

Premesso altresì che

in data 10 agosto 2007 vengono consegnati il progetto definitivo e le relazioni al XX dipartimento;

In data 10 dicembre 2007 con prot. 56287 viene espresso il parere favorevole della UOT del Municipio XX;

in data 10 giugno 2010 con DGC n. 155/2000 viene approvato il progetto definitivo con prot.n. 2798;

in data 3 settembre 2010 con protocollo 4074 viene consegnato progetto esecutivo

dei 54.288 mq consegnati, circa due terzi dei 6.000 previsti dal progetto sono stati ad oggi edificati, con la costruzione delle sole fondazioni e dei primi spiccati del primo lotto funzionale, relativo al palazzetto, alle palestre e ai relativi servizi;

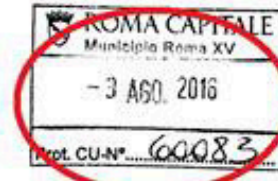
Considerato che

tutto l'iter amministrativo per la concessione è avvenuto senza la partecipazione dei cittadini che sono venuti a conoscenza del progetto quando è stata effettuata la prima recinzione del parco;

l'avvio dei lavori di realizzazione anno 2012, due anni dopo i mondiali di pallavolo, è iniziata tra polemiche e manifestazioni di alcuni cittadini, tanto da ritenere che l'originaria localizzazione all'interno del parco aveva creato in una parte dei residenti forte dissenso ed in altri la preoccupazione che l'opera non sarebbe mai stata portata al termine;

Considerato altresì che

le gravi e numerose inadempienze del concessionario, riscontrate dal Dipartimento Sport e qualità della vita U.O. Gestione impianti e notificate alla S.S.D. Lazio Pallavolo s.r.l. nell'avvio del procedimento di risoluzione del contratto, hanno portato alla revoca-decadenza della concessione giusta D.D. 38/2015, avverso la quale il concessionario ha presentato ricorso al TAR che in data 18 novembre 2015 si è espresso rigettando il ricorso;



PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Oggetto: Riconsegna del parco al Dipartimento Tutela Ambientale e Servizio Giardini e restituzione del Parco Colli D'oro alla fruizione dei cittadini previa messa in sicurezza dell'area.

Premesso che

Il 18 dicembre 1977 con atto a rogito notarile venne stipulata la convenzione per la realizzazione del Piano di lottizzazione "Colli d'Oro" in base alla quale - al fine di poter fruire della cubatura per la realizzazione di costruzioni destinate a edilizia residenziale ed a una scuola materna - furono destinati a "verde pubblico" 7 ettari con alberatura ad alto fusto di specie autoctone (*Pinus pinea*, *Quercus ilex*, *Tilia cordata*, *Cupressus macrocarpa* etc) e di specie alloctone (*Cupressus arizonica*, *Robinia Pseudoacacia* etc);

L'area di 4 ettari e 1.214 mq. fu poi ceduta gratuitamente al Comune e fu presa in consegna il 22 aprile 1996 dal Servizio Giardini a cui fu affidata la manutenzione; Il parco pubblico di Colli d'Oro fu poi ricompreso all'interno del vincolo paesaggistico imposto con D.M. emanato il 24 febbraio 1986 ai sensi dell'art. 1, lettera m (zona di interesse archeologico) della allora legge "Galasso" n. 431 dell'8 agosto 1985.

30 anni dopo, e precisamente il 20 settembre 2006 con protocollo 32425 il Comune di Roma pubblicava il bando di gara che inseriva il parco "Colli d'Oro" tra le aree utili alla realizzazione di un impianto sportivo PRIVATO polifunzionale che prevedeva la realizzazione di un palazzetto polivalente per la pallavolo e la pallacanestro, con tribune per 1100 posti e di un impianto natatorio scopribile. Completavano l'impianto palestre, spogliatoi e servizi necessari, una foresteria per gli atleti e le aree verdi e a parcheggio.

Per poter giustificare tutto questo e per far rientrare il progetto in un piano di riqualificazione del territorio degradato, da quel momento in poi il Comune e il Servizio Giardini smisero di tenere in manutenzione l'area.

Il Parco, fino ad allora ben tenuto ed usato dalle famiglie e dagli abitanti del quartiere e che usufruiva anche di un percorso salute donato dalla Pfizer Italia, inizia ad entrare in uno stato di abbandono totale.

il bando fu indetto senza nemmeno avere acquisito prima il preventivo "parere" dell' ex XX Municipio, che, ai sensi della lettera h) del 1° comma dell'art. 6 del Regolamento comunale sul decentramento municipale, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 dell'8 febbraio 1999, è obbligatorio sui "bandi che implicano trasformazioni del territorio";

Per l'esame e l'approvazione del progetto definitivo con il cambio di destinazione d'uso dell'area di progetto da verde pubblico a verde sportivo fu indetta una Conferenza di Servizi per il 14.12.2007, poi riconvocata per il 22.7.2008;